

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

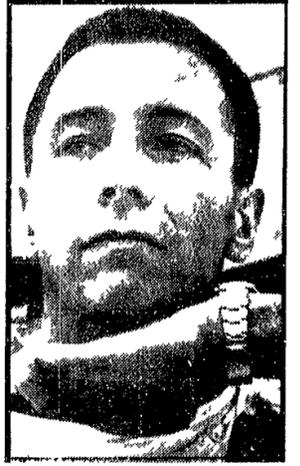
IL DRAMMA DI APOLLO 13 CHE DOPO UNA ESPLOSIONE HA RINUNCIATO ALLA LUNA



JIM LOVELL



FRED HAISE



JOHN SWIGERT

TENTANO DI TORNARE A CASA

Al buio nel cosmo: poca acqua, poco ossigeno

Lovell, Haise e Swigert hanno compiuto le manovre essenziali utilizzando l'unico motore ancora funzionante, quello del Lem - Completato stanotte all'1,46 il giro di boa attorno al nostro satellite, alle 3,38 è stato acceso il razzo per immettersi nella traiettoria che permetterà l'ammarraggio nel Pacifico venerdì alle 18,18 (ora italiana) - Il 3° stadio si è schiantato sulla Luna

La grande lotta per le riforme

UN MILIONE HA SCIOPERATO IN PIEMONTE

OGGI FERMA LA CALABRIA

Conferenza stampa
CGIL, CISL, UIL

Anche Bonomi
come i padroni
vuole dividere
i contadini
dagli operai

A pag. 4

Oltre un milione di lavoratori hanno scioperato ieri in Piemonte bloccando completamente ogni attività produttiva, a cominciare dalla FIAT A Torino si sono svolte tre grandi manifestazioni nel corso delle quali esponenti della CGIL, della CISL e della UIL hanno puntualizzato i motivi della lotta e della eccezionale mobilitazione dei lavoratori e della popolazione. Allo sciopero hanno partecipato, fin dalla sera innanzi, i ferrovieri, i postelegrafonici, i tipografi e i giornalisti (ieri in Piemonte non è stato distribuito nessun giornale).

Oggi scendono in sciopero generale i lavoratori di tutta la Calabria, dalle 21 di ieri i ferrovieri del compartimento regionale hanno iniziato l'astensione dal lavoro. Sempre oggi scioperi generali si avranno in una ventina di comuni toscani fra cui Sesto Fiorentino, Volterra e S. Miniato.

All'appello di lotta delle tre Confederazioni in tanto hanno aderito anche portuali e assicuratori.

A PAGINA 4



Ecco come il nostro disegnatore ha ricostruito il dramma dell'Apollo 13: modulo di servizio e di comando spinti dal motore del modulo lunare procedono verso Terra. Le zone d'ammarraggio previste sono due. La linea tratteggiata indica il punto dove si è verificata l'avaria che ha interrotto il volo per lo sbarco lunare.

L'Apollo 13 ha compiuto il suo giro di boa attorno alla Luna allontanandosi poi — alle 1,46 di stanotte, ora italiana — alla velocità di 5.000 chilometri l'ora. Quindi l'accensione dei motori del Lem avvenuta alle 3,38 e durata 1 minuto e 20 secondi ha collocato l'istone sulla traiettoria di ammaraggio nel Pacifico previsto per le 18,18 italiane di venerdì. Il candelone raggiungerà la velocità di 25 mila chilometri l'ora. Ora l'Apollo 13 viaggia verso la Terra in condizioni di emergenza con le scorte di acqua e ossigeno appena sufficienti al rientro. Il terzo stadio si è schiantato sulla superficie lunare alle 2,08 provocando un terremoto artificiale.

Gli astronauti Lovell, Haise e Swigert hanno così dovuto rinunciare alla loro missione — se guata e inutilità di terra — e continuare di tecnica e scienza di tornare a casa salvi. L'astione madre, dopo il guasto irreparabile alle scorte di ossigeno, è diventato un mulo e pericolo o veicolo pieno di ogni capacità di manovra. I tre uomini sono sfuggiti nel Lem. Un formidabile aereo a vela e piovra sciuppi di salvataggio.

A questo momento la missione è difficilissima e ripresentata dall'operazione di rientro nell'atmosfera terrestre. Il modulo lunare infatti spingendo verso un modulo di servizio dovrà avvicinarsi pericolosamente alla Terra per le scorte.

Successivamente i tre astronauti passeranno nel modulo di comando l'unico fornito di scudi termici per la difesa dal calore e rientrano a terra.

Le preoccupazioni maggiori fino a questo momento sono per le riserve di ossigeno e di acqua che — secondo i tecnici di Houston — dovrebbero comunque essere sufficienti. Le prime notizie sulla drammatica vicenda dell'Apollo 13 diramate all'alba di martedì hanno suscitato in tutto il mondo ansia e preoccupazione. Le maggiori stazioni radio e televisive americane ed europee hanno interrotto i loro normali programmi di informazione e ascolto per seguire la via di scesa sulla Luna. Ossigeno, energia elettrica ed acqua. Modulo di comando e di servizio infatti erano completamente al buio e praticamente inutilizzabili.

Per tutta la giornata di ieri i maggiori dirigenti della Nasa hanno affrettato a più riprese la vita degli astronauti non era in immediato pericolo. Ieri sera però il Senato americano ha approvato una mozione nella quale si invitava gli americani a preparare il felice rientro del loro eroe. I tre astronauti dell'Apollo 13 hanno fatto immediatamente sapere che le navi della loro flotta che si trovavano nel l'Atlantico erano a disposizione degli americani nel caso si fosse deciso che l'ammarraggio degli astronauti doveva avvenire in quella zona. Mentre le prime notizie del dramma spaziale facevano il giro del mondo, i tre astronauti americani utilizzavano il modulo lunare come una vela e proprio scalappia di salvataggio prelevando dalla navicella che avrebbe dovuto servire alla discesa sulla Luna ossigeno, energia elettrica ed acqua. Modulo di comando e di servizio infatti erano completamente al buio e praticamente inutilizzabili.

Per tutta la giornata di ieri i maggiori dirigenti della Nasa hanno affrettato a più riprese la vita degli astronauti non era in immediato pericolo. Ieri sera però il Senato americano ha approvato una mozione nella quale si invitava gli americani a preparare il felice rientro del loro eroe. I tre astronauti dell'Apollo 13 hanno fatto immediatamente sapere che le navi della loro flotta che si trovavano nel l'Atlantico erano a disposizione degli americani nel caso si fosse deciso che l'ammarraggio degli astronauti doveva avvenire in quella zona. Mentre le prime notizie del dramma spaziale facevano il giro del mondo, i tre astronauti americani utilizzavano il modulo lunare come una vela e proprio scalappia di salvataggio prelevando dalla navicella che avrebbe dovuto servire alla discesa sulla Luna ossigeno, energia elettrica ed acqua. Modulo di comando e di servizio infatti erano completamente al buio e praticamente inutilizzabili.

Il prezzo della Luna

L'AUGURIO di tutti l'au-
ore è che la terribile av-
ventura del tre cosmonauti
americani si concluda con
la loro salvezza. Questi tre
uomini sospesi nel cosmo
impegnati in una impresa
difficilissima che ha per po-
sto la possibilità di rientra-
re sulla Terra pesano su
noi tutti e il bisogno no-
stro in queste ore è anche
quello di riflettere sul po-
sto che l'uomo ha nelle vi-
cende di questa nostra Ter-
ra sulla razionalità o l'irra-
zionalità che guida le sue
impresce. Certo il progresso
della scienza ha sempre ri-
chiesto — e richiederà —
prezzi altissimi. E non sol-
tanto il progredire scientifi-
co ma e in primo luogo,
il progresso civile e sociale
dell'umanità.

Tutto ciò che mondo e
mondo si è sempre dovuto
conquistare col sacrificio
i mezzi di sussistenza, la li-
bertà, la dignità della con-
dizione umana. Tutto ciò è
sempre dovuto conquistare
con la lotta contro la natu-
ra e contro le forze che —
nelle varie epoche storiche
che — hanno svolto una
funzione conservatrice. L'u-
omo è andato avanti. Ha con-
quistato, in questi decenni,
tragedie che appena cin-
quant'anni fa apparivano
ancora impensabili. Ha cam-
biato la faccia del mondo.
Ma non ha ancora fatto, di
questa Terra un pianeta li-
berato. Le guerre, la fame,
il sottosviluppo sono tuttora
tragedie quotidiane. Centi
miliardi di milioni di uomini, in
tutta una serie di continen-
ti, continuano a vivere nel
1970 come si viveva ai tem-
pi di Cristo. E tendono ad
aumentare, per di più, le
distanze tra paesi sviluppati
e paesi in via di sviluppo.
Nei primi, inoltre, dove la
legge suprema continua a
essere quella del profitto,
forme nuove di oppressione
si sviluppano (il potere in-
dustriale militare, l'aliena-
zione) e si uniscono a quelle
antiche. Dovunque si pon-
gono problemi di nuovi
equilibri di libertà e di de-
mocrazia.

Forse è per questo che
le grandi imprese spaziali,
dopo l'emozione delle prime
volte suscitano scetticismo,
riserve, e in che. Proprio in
questi giorni è uscito in Ita-
lia il libro di tre gliastra
isti inglesi del Sunday Li-
mes "Il prezzo della Luna,
che è tutto un pamphlet
contato a 10 mila milioni di
dollari che gli Stati Uniti
hanno investito in questa
impresa. E il problema del-
la scienza anziché al di sopra
dell'uomo, anziché al suo
servizio. Un libro vasto, su-
cile si dovrà leggere. Dopo
che — come è l'augurio di
tutti — questi tre uomini
si sono tornati a casa, sani
e salvi.

FORTE DISCORSO DI AMENDOLA ALLA CAMERA CONTRO IL GOVERNO DI CENTRO-SINISTRA

FAR LUCE SUL RICATTO DEL TERRORISMO Affrontare i problemi reali del Paese

- Chi sono coloro che puntano sull'avventura per arrestare il movimento popolare? - Pesanti interrogativi sui mandanti degli attentati di dicembre
- Uti a crisi aperta dal fallimento del centro sinistra
- La via indicata dai comunisti coerente alle esigenze di rinnovamento della democrazia italiana - Il ruolo del e Regioni - Una politica estera di neutralità attiva per il superamento dei blocchi

Promosso dalla FGCI

e dai giovani PSI e PSIUP

Migliaia in corteo nel centro di Roma: no all'imperialismo

Migliaia di giovani hanno partecipato ieri pomeriggio alla manifestazione contro l'imperialismo USA e le sue aggressioni nel sud est asiatico, nel l'America Latina e in Africa. Al corteo dall'Uni-versità a piazza Esedra organizzato dalle federazioni giovanili comuniste socialista e socialista l'eta li, hanno partecipato anche delegazioni del Black Panther e dei movimenti di liberazione dell'Angola, del Mozambico, della Palestina e dell' Guinea.

A PAGINA 5 E 6

30r. 30.

a cavallo

I DEMOCRISTIANI abru-
zese hanno ideato e fat-
to pubblicare al principio
di quest'anno un « Calen-
dario abruzzese » in pri-
mo piano del ministro
Natali fino a ieri ti-
tolare del dicastero dei La-
vori pubblici. Le fattezze
del parlamentare abru-
zese si ritrovano in ogni
pagina del calendario. Na-
tali che arringa le folle
Natali fra due vescovi
Natali a Messa Natali che
taglia un nastro Natali
che consegna un premio
Natali che si congratula
con una signora Natali
s'è dato Natali in piedi
Natali che sta per sedersi

Natali che si avvicina Na-
tali ahinoi che si allon-
tana e finalmente l'ultima
pagina della pubblicazione
è interamente dedicata a
un primo piano del mini-
stro Natali a bruciapelo
e sotto nessun nome chi
non sa chi si tratta del
ministro Natali?

Ma i democristiani di
Abruzzo nel loro entusia-
simo si sono dimenticati
di darci una immagine
dell'on. Natali a cavallo e
forse dovranno curare una
nuova edizione del loro
lussuoso calendario per
che adesso che il mini-
stro Natali è passato a
guidare il dicastero della
Agricoltura si prevede
che egli dedicherà gran-
parte del suo tempo al
l'ippica accogliendo una
esortazione che il set-
timanale « Cantachiaro » gli
ha rivolto dicendo tra
l'altro così: « Sappiamo
che il ministro Natali ol-
treché un politico dimi-
nuo è anche uno spor-
tivo appassionato. Puciò
sarà in grado di apprez-
zare il nostro invito di
dicarsi all'ippica che
in questa precisa occa-
sione ha solo un si mi-
cato di civica esortazio-
ne priva di quell'ingui-
sta carica ironica che
spesso chissà perché si
smentisce quando si di-
ce ad un illustre perso-
naggio ma si di il ip-
pici onorevole! No »

Fortebraccio

A PAGINA 2